

IL GAZZETTINO.it



LA QUESTIONE GRANDI NAVI

Pressing bipartisan su Orsoni per estromettere le crociere

*Pd, Udc e anche Lega spingono per evitare il transito in laguna
Il sindaco: «Stiamo lavorando per una soluzione alternativa»*

Martedì 17 Gennaio 2012,

Il caso ha voluto che la Commissione Ambiente del Senato giungesse a Venezia a poche ore dalla vicenda della Costa Concordia al largo dell'isola del Giglio. E sempre il "destino" ha voluto che da settimane, il Comitato No Grandi Navi decidesse di denunciare il transito in laguna e in Bacino delle "navi colosso". Insomma, ben più di una analogia con il caso toscano. E mentre il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini ha ribadito anche ieri come le "grandi navi" hanno - "un impatto notevole - ha detto - senza utilità nè per l'ambiente nè per il turismo" ribadendo la necessità di valutare come le navi crociere possano rimanere fuori dalla laguna anche con "porto off shore", la questione Grandi Navi non è risultata marginale nelle audizioni convocate ieri in Prefettura a Ca' Corner da parte della Commissione Ambiente salutata in mattinata dal nuovo prefetto Domenico Cuttaia. E in qualche modo in maniera *bipartisan* la Commissione ha raccolto il grido di allarme. «L'argomento Grandi Navi - ha chiosato il presidente della Commissione, Antonio D'Alì - era già all'ordine del giorno di questo organismo. Di certo è necessario salvaguardare il turismo e anche le ricadute economiche legate ad esso». Dal canto loro, Giampaolo Vallardi (Lega) e Claudio Della Seta (Pd) hanno invece invitato a cogliere l'attimo per evitare che episodi come quello del Giglio possano ripetersi. «Il ministro Corrado Clini ha ragione: bisogna dire stop alle grandi navi da crociera a Venezia, così come negli altri luoghi sensibili. Si dice che non bisogna prendere decisioni sull'onda delle emozioni - ha aggiunto - e quindi, visti i fatti dell'Isola del Giglio, bisognerebbe fare una pausa di riflessione. Io invece sono dell'avviso che bisogna fare proprio il contrario». E ci ha messo un "carico da Novanta" anche il governatore del Veneto, Luca Zaia: «Le grandi navi sono pericolose. È un problema da affrontare e risolvere. Quello che vediamo è uno spettacolo raccapricciante. Penso che non si può rischiare ancora con questi passaggi in Bacino nonostante le navi siano assistite dai rimorchiatori». Dal canto suo, il sindaco Giorgio Orsoni ribadisce l'obiettivo: «Stiamo lavorando per trovare delle alternative. E anche recentemente in un incontro con il presidente dell'Autorità portuale, Paolo Costa, ci eravamo dati tre mesi per delle nuove soluzioni». Intanto l'ex procuratore e consigliere Udc, Ennio Fortuna rilancia. «Indispensabile inserire dei divieti alle grandi navi nella nuova legge speciale, ma dopo la tragedia del Giglio il no alla grandi navi da crociera in laguna a Venezia potrebbe passare attraverso uno specifico decreto legge del governo».

P.N.D.

© riproduzione riservata

Chiudi